



Copia

Molto Mag. <sup>ci miei amanti</sup> mi

Dal mio mi jaco filippo ho inteso, et l'ill<sup>ma</sup> Sig. Da Giouana ue  
scrive à fauore d' il mio Compagn Torquato Stefanucci, et mi, Hi-  
pollito suo fratello, accio' p' amar suo siate contenti à numerarli  
tra gl' altri vostri Cittadini; con pesi porò, et anco emolumenti à  
eguali ordinariamete uiuono gl' altri secondo la forma di vostri Sta-  
tuti, et secondo anco haueste fatto con gl' altri, et haude appoggeti;  
et si bene haueudo scritto la sudetta vostra ill<sup>ma</sup> Sig. Da non  
doucea seruire, si no' bisognando. No' d' imero p' fare il debito mi  
d' seruire il mio Compagn et per complice a parte l' del obligo, che  
tengo co' mi jaco filippo, essendo suoi Negoti, ho uoluto anco  
ho raccomandate alle S. C. accio' conoscano l' amoro mio bono  
uerso quelli melitensi gentil' huomini, et accio' si la bra d' Ma  
sig. Da sudetta opera, che uoi ui disponiate ad accettarli, questa  
mia bra se sarà d' momento apresso uoi opera l' aggregatione fa-  
uorita, compita, amouente, et grata. Del che ui prometto restargli  
co' obligo, et seruarme memoria. Ne essendo questa per altro di-  
tutto cuore me gli raccomando il di 19 d' settembre 1573

Desidero no' farli seruigio

Piero Orsino.